



**ATTO COSTITUTIVO DI A.P.S.
(Associazione di Promozione Sociale)**



L'anno 2016 il giorno 27 del mese di gennaio in Trento Via Bettini 18 si sono riuniti per costituire un A.P.S. i seguenti signori:

- 1) Prota Iolanda nata a Napoli il 10/01/1970 e residente a Trento in Via Bettini 18
C.F. PRTLND70A50F839K
- 2) Pegoretti Alessia nata a Trento il 19/01/1981 e residente a Trento in Via Stella 49
C.F. PGRLSS81A59L378T
- 3) Samuel Magnani nato a Bressanone il 17/03/1985 e residente nel Comune di Predaia (Fraz. Taio) in Via delle Albere 12
C.F. MGNSML85C17B160Q.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ina Prota Iolanda la quale a sua volta nomina segretario la Sig.ina Pegoretti Alessia.

Il presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'A.P.S. e legge lo statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità nella stesura allegata al presente verbale sotto la lettera a).

L'A.P.S.(Associazione di Promozione Sociale) ha per scopo principale lo svolgimento di attività di tempo libero nei settori della cultura, dello sport, della formazione extra-scolastica, del turismo, della promozione, della solidarietà sociale e della ricreazione in generale.

Lo statuto del circolo stabilisce in particolare la libertà di adesione dei soci, il suo funzionamento basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, la elettività delle cariche e la esclusione di ogni scopo di lucro.

Il presidente da inoltre lettura dello statuto dell' ACSI (Associazione Centri Sportivi Italiani) e propone che detta A.P.S., prendendo conoscenza di detto statuto e approvandolo, dia la sua adesione all' ACSI adottandone la tessera nazionale quale propria tessera sociale.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

I convenuti deliberano che detta A.P.S. venga denominata "Io e te" con sede in Mattarello, Via Nazionale 222 38123 Trento.

In deroga alle norme statutarie, il comitato direttivo dell'A.P.S. in attesa di ratifica in successive apposite elezioni, viene così costituito:

Presidente: Prota Iolanda
 Segretario: Alessia Pegoretti
 Consigliere: Alessia Pegoretti
 Consigliere: Samuel Magnani

(firma per accettazione)

Iolanda Prota
Alessia Pegoretti
Alessia Pegoretti
Samuel Magnani

Il Segretario
Alessia Pegoretti
 200,00
 200,00

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO
 PAGAMENTO DEL
 C/O *Interes San Paolo* 27 GIU. 2018
 REG.TO IL 27 GIU. 2018
 N° 1961
 3-70

Il Presidente
Iolanda Prota



Verbale assemblea soci APS lo e te - affiliata Arci

Il giorno 13 aprile 2018 alle ore 19,30 presso la sede sociale, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dell'APS lo e te, come da avviso esposto presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente odg:

- comunicazione del presidente
- nuova campagna adesioni
- riapertura circolo e ripresa attività
- approvazione del rendiconto economico
- rinnovo cariche sociali
- varie ed eventuali



Sono presenti n 39 soci più 4 deleghe. Essendo in seconda convocazione l'assemblea viene dichiarata valida.

L'assemblea all'unanimità designa quale presidente della stessa Andrea La Malfa, presidente ARCI provinciale e segretario il sig. Maurizio Callegari.

Comunicazione del presidente - Non essendoci comunicazioni, si passa al punto secondo.

Nuova campagna adesioni - Il direttivo uscente comunica che non è stata rinnovata l'adesione all'ACSI. Si è richiesta e ottenuta in data 6.3.2018 l'adesione ad ARCI, dato anche l'aiuto che il Comitato provinciale ARCI ha concesso all'associazione in questo periodo. Tra gli aiuti concessi rientra un prestito infruttifero di euro 5000 erogato in aprile 2018. Sui termini di restituzione è stato sottoscritto con il Comitato un accordo scritto.

Riapertura circolo e ripresa attività - Si rende nota la ripresa dell'attività del circolo. Si riprenderà il lavoro di promozione della pratica ricreativa del ballo

Approvazione rendiconto economico - Maurizio Callegari, in quanto tesoriere uscente, illustra il rendiconto economico 2017, che viene allegato al presente verbale.

Il rendiconto risulta gravato dal periodo di chiusura del circolo. L'associazione nel 2017 ha ricevuto prestiti infruttiferi versati dalla presidente Iolanda Prota per circa 29000 euro. L'associazione ha dunque un impegno di restituzione di queste somme per i successivi anni.

Il rendiconto economico è approvato all'unanimità.

Rinnovo delle cariche sociale - Viene spiegata la nuova legge (d lgs 117/17) che specifica che per le APS il direttivo deve essere composto da un minimo di 7 persone.

Viene proposto che il direttivo sia composto da 8 persone, che viene accolto all'unanimità.

Vengono proposte le seguenti persone a fare parte del nuovo direttivo su indicazione della presidente uscente, Jole Prota:

Jole Prota, con indicazione di presidenza

Maurizio Callegari, con indicazione di tesoriere

Roberto Emer

Luciano Vicenzi

Paola Plocech

Bruno Bernaschi

Martina Denti

Andrea Franceschi

La votazione presenta il seguente risultato 1 contrario, 1 astenuto, la rimanenza favorevole. Il Comitato è approvato a maggioranza.

Varie ed eventuali – Congresso provinciale Arci. Andrea La Malfa presenta la data del congresso ARCI del Trentino, che si terrà a Trento, il 26 maggio prossimo. Il circolo è chiamato ad esprimere 3 rappresentanti:

Vengono approvati come delegati:

Jole Prota - Andrea Franceschini - Mariella Chini

Si decidono i seguenti sostituti in caso di impedimento dei titolari:

Luciano Vicenzi - Paolo Plocech - Bruno Bernaschi.

Varie ed eventuali – Deposito Atto costitutivo e Statuto. Si comunica che il Comitato Arci del Trentino, nel corso della valutazione della richiesta di adesione, vagliando Atto costitutivo e Statuto già in possesso dell'associazione, ha fatto notare che questi non sono stati depositati in agenzia delle entrate al momento dell'attribuzione del codice fiscale. Pur non essendo un atto obbligatorio, il Comitato consiglia il deposito a tutela dell'associazione stessa. La presidente dichiara che tale mancanza è stata frutto di un errore materiale e si dichiara d'accordo con il Comitato. L'assemblea delega il nuovo direttivo e la legale rappresentante a depositare presso la sede dell'Agenzia delle Entrate di competenza, Atto costitutivo e Statuto, così come in possesso, senza modificazioni.

La riunione si conclude alle ore 21.45.

Si allega il foglio firme delle presenze



STATUTO "IO E TE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"



DEFINIZIONE E FINALITÀ

ART. 1 | Ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle norme del codice civile in tema di associazioni è costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata: "Io e te" con sede in via Zarga, 29 a Lavis (TN)

ART. 2 | L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi nei settori culturale, educativo-formativo, ricreativo e sociale nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. L'Associazione nasce con finalità ricreativa, con lo scopo di promuovere socialità, partecipazione, di contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità. Sono attività prioritarie dell'Associazione: la pratica del ballo, come attività ricreativa e non competitiva; la promozione del ballo come attività universale, praticabile anche da persone con disabilità, in particolar modo uditiva; la promozione del protagonismo associativo; la promozione e la pratica delle forme di servizio civile; l'ampliamento dei luoghi e delle occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità; nonché servizi. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

L'Associazione può svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, in conformità della normativa vigente in materia.

ART. 3 | L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

ART. 4 | L'associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività, prestate in forma libera e gratuita, dagli associati. In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 5 | Organi dell'Associazione sono: l'assemblea degli associati; il Presidente; il Consiglio Direttivo.

I SOCI

ART. 6 | Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche e giuridiche che condividono gli scopi del presente statuto ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in assemblea.

soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza. Gli soci sono tenuti alla corresponsione di una quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo e alla partecipazione alla vita associativa. Le quote e i contributi associativi sono intransmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

ART. 7 | Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta e motivata al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo, o di un suo componente-delegato, esaminare ed esprimersi entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda venga accolta, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale ed i suoi dati saranno tenuti presso una anagrafe sociale. Contro l'eventuale diniego di adesione, che dovrà essere motivato, l'interessato potrà presentare ricorso all'Assemblea dei soci che si pronuncerà in via definitiva alla sua prima convocazione ordinaria.

ART. 8 | I soci hanno diritto a: - frequentare i locali del circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'associazione; - riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione; - discutere ed approvare i rendiconti; - ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno otto giorni prima dello svolgimento della stessa.

ART. 9 | Il socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, al rispetto dello Statuto e del Regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'associazione e nella frequentazione della sede.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

ART. 10 | La qualifica di socio si perde per: - decesso, - mancato pagamento della quota sociale, - dimissioni, che devono essere presentate per iscritto entro trenta giorni dal termine di ciascun anno al Presidente, - espulsione o radiazione.

ART. 11 | Il Consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio mediante - a seconda dei casi - il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi: -

delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; - l'ostacolo all'attività dell'associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci; - l'attentare in qualsiasi modo al buon andamento dell'associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento; - il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee; - l'appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'associazione; - l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

ART. 12 | Il Consiglio Direttivo provvede all'esclusione del socio che abbia dimostrato di non condividere gli scopi dell'Associazione o in caso di mancato pagamento della quota sociale. Contro il provvedimento di esclusione è possibile proporre appello in Assemblea.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 13 | Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da: beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione; - quote associative e da eventuali contributi degli associati; - da donazioni, erogazioni, lasciti testamentari e legati e da ogni altra entrata, provento o contributo destinato all'esercizio delle attività statutarie; - da contributi di enti pubblici finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari; - dai proventi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese, anche nell'ambito di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, in favore degli associati, dei relativi familiari e di terzi, in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; - Da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'Associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

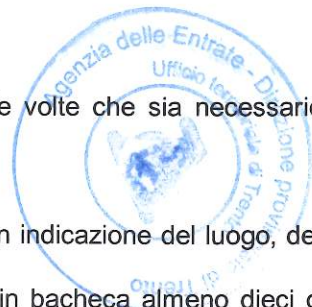
ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

ART. 14 | L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predispone la bozza di bilancio annuale da sottoporre all'Assemblea per la relativa approvazione. Il bilancio dell'Associazione si compone di un rendiconto economico-finanziario, al quale deve essere data pubblicità. E' Vietata tra gli associati la distribuzione, anche indiretta dei proventi, utili o avanzi di gestione. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti ed impiegati a favore di altre associazioni o attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART. 15 | La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'associazione.

L'ASSEMBLEA E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 16 | Partecipano all'assemblea generale dei soci tutti i soci in regola con il versamento delle quote associative o che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno otto giorni prima della data di svolgimento



la stessa. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno e tutte le volte che sia necessario dalle stesse o da chi ne faccia richiesta almeno un decimo degli associati.

Le riunioni dell'assemblea vengono ordinariamente convocate tramite avviso scritto, con indicazione del luogo, dell'ora di prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno dieci giorni prima.

ART. 17 | In particolare l'Assemblea delibera sull'approvazione del Bilancio e sulla nomina del Consiglio Direttivo. In prima convocazione è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno.

Ciascun associato può intervenire personalmente o per il tramite di un altro associato munito di delega scritta. Sono ammesse al massimo due deleghe per socio. L'Assemblea delibera con la maggioranza più uno degli associati presenti sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 18 | L'assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 29, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea dovrà aver luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

ART. 19 | L'Assemblea straordinaria degli associati può modificare il presente Statuto a condizione che ad essa partecipi la maggioranza degli associati e che la delibera di modificazione sia assunta con il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.

ART. 20 | L'assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal Regolamento.



oni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i 15 giorni
vi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 21 | L'assemblea generale dei soci: - approva le linee generali del programma di attività, - approva il rendiconto annuale, - delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo, - elegge gli organismi direttivi alla fine mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi scelti tra i soci fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'associazione. Nel caso di cui sopra: - discute la relazione del consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato - elegge una commissione elettorale composta da almeno tre membri, che controlla lo svolgimento delle elezioni e firma gli scrutini. - Delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

GLI ORGANISMI DIRIGENTI

ART. 22 | Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci con indicazione del Presidente e dura in carica tre anni.

E' composto da un minimo di cinque membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

In caso di morte o dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato il Consiglio provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione. Qualora per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'Assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Art. 23 | Il Consiglio direttivo, nell'ambito delle proprie funzioni, può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Art. 24 | Al Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci, spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio. Convoca e presiede il Consiglio. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal vice-presidente eletto all'interno del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno: - un Segretario, il quale cura ogni aspetto amministrativo dell'associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li sottoscrive assieme con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vice-presidente; - Un revisore contabile per vigilare

...azione dell'associazione e sull'osservanza del presente statuto. Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi
...anti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'associazione.



ART. 25 | Compiti del Consiglio direttivo sono: - eseguire le delibere dell'assemblea; - formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea; - predisporre il rendiconto annuale; - predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale; - deliberare circa l'ammissione dei soci, potendo delegare allo scopo uno o più consiglieri; - deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci; - stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad esso affidati; - decidere le modalità di partecipazione dell'associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto; - presentare all'assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

ART. 26 | Il Consiglio direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito, senza necessità di un ulteriore avviso, e straordinariamente, quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri, o su convocazione del Presidente. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Le votazioni normalmente sono palesi. Possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere. La parità di voti, comporta la reiezione della proposta. Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

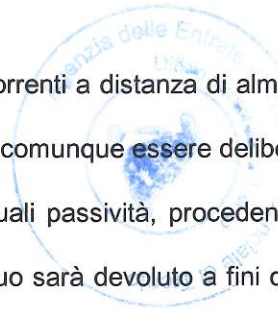
ART. 27 | I consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il consigliere, dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Il Consigliere decaduto o dimissionario, è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio. La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari; dopo tale soglia, il Consiglio direttivo decade. Il Consiglio direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai due terzi dei consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea, indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28 | La decisione motivata di sciogliere l'associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'assemblea valida, alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile



ale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno 20
 , cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato.
 assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, procedendo alla
 nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i soci. Il patrimonio residuo sarà devoluto a fini di utilità
 sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 29 | Per quanto non previsto dallo Statuto si fa riferimento alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383, alle norme del
 codice civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

IL PRESIDENTE

Salvatore Foca

IL SEGRETARIO

Alepa Lopez

